



Sommario

| | |
|---|---|
| <i>Intesa sull'attuazione della Pac: sì dai presidenti delle Regioni con l'eccezione del Veneto</i> | 1 |
| <i>Ogm, accordo in Consiglio europeo: gli Stati decideranno se coltivarli</i> | 1 |
| <i>Caos Tasi anche per gli agricoltori, assoggettati all'imposta fabbricati rurali abitativi e strumentali</i> .. | 2 |
| <i>Inflazione, anche a maggio dai campi aiuto alla frenata dei prezzi. Frutta e verdura in forte calo</i> | 3 |
| <i>Ancora positivo l'export agroalimentare, da inizio anno segna un più 2,9 per cento</i> | 3 |
| <i>Risicoltura in affanno per le importazioni a dazio zero. Determinante la clausola di salvaguardia</i> ... 3 | |
| <i>Zootecnia: stabile la produzione di mangimi in Europa</i> | 4 |
| <i>Crisi della suinicoltura, convocato al Mipaaf per il 3 luglio il tavolo di filiera</i> | 4 |
| <i>Vino: i documenti di accompagnamento potranno essere convalidati tramite Posta elettronica</i> | 4 |
| <i>Le direttive del servizio fitosanitario regionale contro la Flavescenza Dorata della vite</i> | 5 |
| <i>La "Zucca cappello da prete mantovana" nel registro nazionale delle specie agrarie ed ortive</i> | 5 |
| <i>Cia e Turismo Verde Lombardia: appuntamento stasera con "Assaggi di Cinema in Cascina"</i> | 5 |
| <i>Cia Lombardia: torna La Campagna nutre la Città, a Milano in via San Domenico Savio</i> | 6 |
| <i>A Monza, il 24 giugno, seminario di Cia Lombardia su "La nuova Pac e le scelte nazionali"</i> | 6 |

Intesa sull'attuazione della Pac: sì dai presidenti delle Regioni con l'eccezione del Veneto

Parere favorevole dei presidenti delle Regioni, con l'unica eccezione del Veneto, sull'attuazione nazionale della riforma Pac, con particolare riferimento alle misure concernenti gli aiuti diretti.

È l'esito della riunione Stato-Regioni tenutasi lo scorso 12 giugno.

Nello specifico l'approvazione è stata espressa sul documento approvato il 27 maggio 2014 dal Ministero delle Politiche agricole e dagli assessori regionali all'agricoltura (Vedere Impresa Agricola News n. 27 del 29 maggio 2014). Il parere contrario del Veneto è legato alla misura sulla macellazione, per la quale la regione ha chiesto più risorse.

Ora, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 281/97 che regola le funzioni della Conferenza, ci sono trenta giorni di tempo per cercare di trovare un accordo unanime. Altrimenti il Governo potrà procedere di sua iniziativa. La Conferenza Stato-Regioni ha inoltre approvato uno schema di decreto ministeriale su modifiche al piano assicurativo agricolo 2013 e una nota informativa del Mipaaf sullo stato dell'informatizzazione della procedure del sistema di agricoltura biologica.

www.politicheagricole.it

Ogm, accordo in Consiglio europeo: gli Stati decideranno se coltivarli

Approvata la scorsa settimana dal Consiglio Ambiente dell'Unione Europea la proposta di regolamento che modifica la direttiva europea del 2001 sugli Organismi geneticamente modificati.

Il provvedimento, come spiegato dalla presidenza di turno greca, "consente agli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di Ogm sul proprio territorio, assicurando solide basi giuridiche". Si tratta di un primo passo, secondo il presidente di turno greco "in una negoziazione di ampia durata che comincerà con il nuovo parlamento europeo".

La proposta, richiamando il principio di sussidiarietà, da un lato prevede il divieto per tutti gli Stati, qualora la Commissione sia contraria all'introduzione di uno specifico Ogm, dall'altro dà invece la possibilità di scegliere allo Stato membro in caso di autorizzazione da parte dell'esecutivo. In buona sostanza, se la Commissione negherà una proposta di coltivazione, l'Ogm non si potrà coltivare sull'intero territorio europeo, ma se la Commissione fosse favorevole, ciascuno Stato membro avrà comunque la possibilità di rifiutare la coltivazione sul proprio territorio.

Più nello specifico, la nuova Direttiva prevede che, durante la fase istruttoria coordinata dall'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) sulla richiesta di introduzione sul mercato europeo di un prodotto Ogm da parte di una impresa, lo Stato membro possa chiedere all'impresa l'esclusione del proprio territorio dalla fase della "coltivazione". Nel caso in cui nessun accordo fosse raggiungibile con l'impresa su detta limitazione geografica, lo Stato Membro è autorizzato ad assumere un proprio provvedimento di divieto o limitazione della coltivazione, motivandolo anche con ragioni di politica agricola. È previsto, in tal caso, un esame da parte della Commissione europea sul contenuto del provvedimento, esame che dovrà comunque esaurirsi in un periodo di 75 giorni, cessato il quale lo Stato Membro potrà procedere unilateralmente, recependo o no le osservazioni della Commissione. Lo Stato Membro può attivare analoga procedura anche per i prodotti Ogm già autorizzati a livello comunitario (come ad esempio il mais MON810), entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della nuova Direttiva.

L'ultima parola spetterà insomma allo Stato membro.

Ora la prossima presidenza di turno italiana avrà il compito di definire l'accordo con il Parlamento.

<http://www.consilium.europa.eu/homepage?lang=it>

Caos Tasi anche per gli agricoltori, assoggettati all'imposta fabbricati rurali abitativi e strumentali

In oltre 2300 comuni italiani lunedì 16 giugno è scaduto il termine per il pagamento della prima rata Tasi (Tassa sui servizi indivisibili). A farne le spese anche gli agricoltori che hanno sopportare il pagamento della Tasi su tutti i fabbricati rurali, sia abitativi che strumentali.

Tutti gli immobili compresi quelli rurali sono infatti soggetti al pagamento della Tasi ossia la nuova tassa sui "servizi indivisibili".

Per i fabbricati rurali strumentali i comuni non possono applicare un'aliquota superiore all'1 per mille. Per i fabbricati rurali ad uso abitativo invece non spetta alcuna agevolazione.

La base imponibile per la determinazione dell'imposta è la medesima che viene calcolata per il calcolo dell'Imu con la sola differenza che mentre ai fini Imu i fabbricati rurali strumentali non pagano l'imposta gli stessi fabbricati ai fini della Tasi devono pagare.

Questo tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, oppure aree edificabili. In caso di locazione finanziaria, la Tasi è dovuta dal locatario a partire dalla data di stipula del contratto e per tutta la sua durata. A differenza dell'Imu, la Tasi viene pagata anche dall'affittuario o dal comodatario nella misura che può variare dal 10 al 30% a secondo della delibera assunta.

Il settore agricolo è quindi sottoposto a Tasi anche sui fabbricati rurali strumentali in base all'aliquota stabilita dalla legge: solo pochi comuni hanno ridotto l'aliquota e solo in quei comuni dove è stato stabilito di tassare attraverso la Tasi la sola abitazione principale si registra l'esclusione per fabbricati agricoli strumentali. L'applicazione della Tasi si aggiunge alla previsione di assoggettamento a Imu dei terreni agricoli ubicati nei territori di collina e di montagna, prevista dal decreto 66 del 2014, in attesa di regolamentazione, fino al 2013 esentati dall'imposta: tutto questo rischia di provocare una condizione insostenibile per migliaia di agricoltori che rischiamo di trovarsi nell'impossibilità di pagare un aggravio impositivo non giustificato e, oltretutto, privo di qualsiasi principio di gradualità.

www.cia.it

Inflazione, anche a maggio dai campi aiuto alla frenata dei prezzi. Frutta e verdura in forte calo

Grazie soprattutto alla forte decelerazione dei prezzi dei prodotti prettamente agricoli (-1,7%), in particolare frutta (-6,6%) e verdura fresca (-8,6%), l'inflazione a maggio si ferma allo 0,5%.

I consumi restano comunque bloccati: a causa della persistenza della crisi, gli italiani hanno fatto proprio uno stile d'acquisto improntato al "low-cost", con l'effetto di un ulteriore calo della spesa per il cibo del 2% da inizio anno. È quanto risulta dai dati sui prezzi al consumo diffusi dall'Istat.

Nonostante ormai più della metà degli italiani (il 58%) sceglie il cibo in base al prezzo, comprando solo prodotti a basso costo, la situazione economica delle famiglie rimane critica. Gli italiani sono costretti a tagliare non solo sulla qualità, ma anche sulla quantità. Dall'inizio del 2014, infatti, è crollata la spesa per pasta (-4,7%), pesce (-4,9%), olio extravergine d'oliva (-4,4%), latte (-3,2%), ortofrutta (-2,8%), carne (-1,4%) e acqua minerale (-1,2%).

www.cia.it

Ancora positivo l'export agroalimentare, da inizio anno segna un più 2,9 per cento

L'export agroalimentare continua a mostrare un andamento molto positivo nel 2014, registrando un aumento del 2,9% nei primi quattro mesi dell'anno (+5% solo ad aprile), anche se nel contempo le vendite dei prodotti agricoli sui mercati stranieri segnano un momento di flessione (-0,5% nel primo quadrimestre e -3,8% ad aprile). È quanto emerge dai dati Istat sul commercio estero diffusi martedì scorso.

Tutto questo nonostante il momento di affanno delle esportazioni di prodotti come frutta e verdura, in parte sfavorite dal rafforzamento del dollaro sull'euro e in parte penalizzate dal clima, con eventi estremi sempre più frequenti (bombe d'acqua, grandine fuori stagione e saliscendi bruschi della temperatura) che hanno effetti diretti sulla produzione.

In generale in contributo dell'export agroalimentare all'economia italiana resta molto elevato e con ampi margini di potenziale crescita. C'è infatti da segnalare che il comparto non solo è uno dei più colpiti dalla contraffazione, con un giro d'affari del "tarocco" superiore al miliardo di euro, ma subisce anche la concorrenza sleale dell'Italian sounding che, sui mercati globali, genera un business illegale di 60 miliardi l'anno.

www.cia.it

Risicoltura in affanno per le importazioni a dazio zero. Determinante la clausola di salvaguardia

L'importazione selvaggia di riso a dazio zero dai Paesi Meno Avanzati (PMA) mette a dura prova la risicoltura del nord Italia, rischiando di minare gravemente anche l'equilibrio idrogeologico delle zone di coltivazione. Il pericolo è desumibile dagli ultimi dati di mercato: i prezzi delle varietà di riso Lungo B quella che maggiormente e più direttamente subisce la concorrenza dei risi di importazione dalla Cambogia e dal Myanmar, sono scesi in picchiata passando dai 26 euro/qle dello scorso febbraio, agli attuali 22,5, e non coprono assolutamente, pur comprendendo l'aiuto diretto della Politica agricola comune, i costi di produzione; inoltre esistono ancora ingenti quantitativi di prodotto nei magazzini dei risicoltori.

Le importazioni di riso lavorato nell'Unione europea nell'ultima campagna di commercializzazione sono aumentate di 100 mila tonnellate, di cui 84 mila provenienti dai PMA (paesi meno avanzati) e quindi a dazio zero. Nel mese di maggio 2014 il quantitativo importato dai paesi meno avanzati è più che raddoppiato rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Determinanti a questo punto saranno i provvedimenti che deciderà di prendere la Commissione europea. La stessa sarà chiamata a pronunciarsi sul Dossier che presenterà a Bruxelles nei prossimi giorni il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), con la richiesta introdurre la clausola di salvaguardia ai sensi delle disposizioni del Regolamento Ue n. 978/2012 per porre un limite quantitativo alle importazioni di riso proveniente dalla Cambogia.

www.cia.it

Zootecnia: stabile la produzione di mangimi in Europa

Sono 155 milioni le tonnellate di mangimi prodotte in Europa nel 2013. Una cifra di poco superiore a quella registrata nel 2012 in cui si era registrata una produzione pari a 154,7 milioni di tonnellate. Sono le stime finali, riviste al rialzo rispetto alle precedenti, elaborate dalla Fefac, la Federazione europea dei produttori di alimenti zootecnici.

Secondo gli analisti FeFac, rispetto all'anno precedente, nel 2013 la produzione europea si è mantenuta stabile segnando un +0,2%. Dal meeting europeo è emerso che mentre i mangimi per suini hanno visto una diminuzione della produzione pari all'1,4%, quelli per bovini hanno avuto un aumento del 2,2% e i prodotti per il pollame sono rimasti sostanzialmente stabili (+0,3%), confermando la loro posizione di leader del segmento dei mangimi composti. Per il 2014, a detta di FeFac, le prospettive dovrebbero mantenersi inalterate, con una leggera contrazione attorno al mezzo punto percentuale.

www.assalzo.it

Crisi della suinicoltura, convocato al Mipaaf per il 3 luglio il tavolo di filiera

Convocato per giovedì 3 luglio alle ore 12.30 presso il Ministero delle Politiche agricole il tavolo interprofessionale della filiera suinicola.

Soddisfazione per questa decisione è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava, che aveva invitato il Mipaaf ad affrontare con urgenza il problema della redditività della filiera suinicola, della programmazione delle produzioni, del futuro del sistema delle denominazioni d'origine protette (Dop).

"Desidero ringraziare il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, per aver accolto il mio invito a convocare il Tavolo della filiera suinicola, con l'obiettivo di studiare interventi per risollevare il comparto da una profonda crisi", ha dichiarato Fava per poi proseguire "Purtroppo in questi anni la situazione di difficoltà del comparto suinicolo si è acuita, fino al punto da aver estromesso dalla filiera la redditività sufficiente a programmare il futuro delle imprese".

La Lombardia è la prima regione italiana per la produzione dei suini, intorno al 40% del totale nazionale, ma la percentuale sale fino all'89%, se si considera l'area della Macroregione agricola del Nord.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Vino: i documenti di accompagnamento potranno essere convalidati tramite Posta elettronica

I documenti di accompagnamento vitivinicoli potranno essere convalidati direttamente tramite computer senza doversi recare fisicamente presso gli uffici preposti della Pubblica amministrazione.

E' quanto stabilito dal decreto firmato ieri dall' Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

Il provvedimento stabilisce una nuova modalità di convalida, mediante Posta elettronica certificata, che viene messa a disposizione degli operatori vitivinicoli e si aggiunge ai sistemi già presenti (Comune/ICQRF/Microfilmatrice).

Il decreto dipartimentale sarà pubblicato sul sito internet del Mipaaf, Sezione Controlli, Ispettorato centrale repressione frodi, ed entrerà in vigore il 1° settembre 2014.

"Il sistema vino in Italia vanta un fatturato complessivo di 14 miliardi di euro", ha dichiarato il Ministro alle Politiche Agricole Maurizio Martina. "Lo scorso anno, l'export ha raggiunto i 5 miliardi euro, confermando il nostro Paese primo esportatore mondiale in volume. Proprio per questo è necessario tutelare il settore attraverso una politica di semplificazione burocratica. Il provvedimento, insieme alle misure di Campolibero per il vino, rappresenta un passo significativo in questo percorso".

www.politicheagricole.it

Le direttive del servizio fitosanitario regionale contro la Flavescenza Dorata della vite

Su tutto il territorio vitato della Lombardia è obbligatorio fare i trattamenti insetticidi contro lo *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza Dorata della vite.

Possono essere usati solo i prodotti fitosanitari autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.

I trattamenti dovranno riguardare tutte le piante di vite (*Vitis L.*), situate in vigneti o presenti in vivai o coltivazioni familiari, ivi comprese le piante collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

Il numero dei trattamenti varia in funzione della popolazione dell'insetto; indicazioni più dettagliate sono contenute nel comunicato del Servizio Fitosanitario Regionale, allegato qui sotto.

Per salvaguardare gli insetti pronubi (come le api) è necessario rispettare il divieto di usare gli insetticidi nel periodo della fioritura. E' vietato fare i trattamenti anche quando è in fioritura la vegetazione sottostante, a meno che questa vegetazione non sia prima sfalciata.

Queste indicazioni danno attuazione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 7/904 del 3 agosto del 2000, che ha recepito il Decreto ministeriale 31.05.2000, sulle "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite".

Il comunicato con le direttive del servizio fitosanitario regionale è consultabile all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/791/98/comunicato_flavescenza.pdf

La "Zucca cappello da prete mantovana" nel registro nazionale delle specie agrarie ed ortive

Presentata richiesta di iscrizione della Zucca Cappello da Prete Mantovana nella sezione "varietà da conservazione" del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive.

Conseguentemente Regione Lombardia ha indetto, come da procedura, una pubblica audizione, che si terrà martedì 24 giugno 2014, alle ore 11 presso il Centro Culturale di Quistello (MN).

Durante l'incontro, organizzato in collaborazione con il Distretto Oltrepò Mantovano, verrà data pubblica lettura della procedura d'iscrizione alla sezione "varietà da conservazione" del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive e verranno illustrate brevemente storia, caratteristiche e zona di produzione della varietà in esame.

Eventuali osservazioni relative all'iscrizione della Zucca Cappello da Prete Mantovana nella sezione "varietà da conservazione" del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive possono essere presentate durante l'audizione o inviate entro martedì 1 luglio alla Struttura Sviluppo, promozione delle produzioni, ricerca, innovazione tecnologica e servizi alle imprese di Regione Lombardia.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Cia e Turismo Verde Lombardia: appuntamento stasera con "Assaggi di Cinema in Cascina"

Questa sera, giovedì 19 giugno, presso Cascina Caremma di Besate (MI), è in programma un nuovo appuntamento della rassegna itinerante "Questa terra è la mia terra – assaggi di cinema in cascina".

Si tratta di un'iniziativa che si inserisce nell'ambito di Per Corti e Cascine ed è realizzata da Cia e Turismo Verde della Lombardia in collaborazione con l'associazione Altrovequi. La manifestazione si svolge nei suggestivi scenari delle cascine lombarde, immerse nel verde del Parco Sud e del Parco del Ticino, da Abbiategrasso a Besate. Nelle diverse serate in programma, oltre alla proiezione dei film in cartellone, sarà possibile degustare i prodotti tipici delle aziende agricole, con aperitivi e cene.

Sabato prossimo a Cascina Caremma di Besate sarà proiettato il film "La mafia uccide solo d'estate" di Pierfrancesco Diliberto" Seguiranno Sabato 5 luglio 2014, presso Cascina Gambarina - Abbiategrasso (MI) il "Capitale umano - di Paolo Virzi", sabato 19 Luglio 2014, presso Cascina Selva - Ozzero (MI), "La mia classe - di Daniele Gaglianone" ed infine sabato 6 Settembre 2014 presso Agriturismo La Morosina - Morimondo (MI) "La prima neve – di Andrea Segre". Per informazioni e prenotazioni obbligatori è possibile contattate direttamente le aziende.

www.turismoverdelombardia.it; www.ciamilano.it; www.altrovequi.it; www.cinemaincascina.it

Cia Lombardia: torna La Campagna nutre la Città, a Milano in via San Domenico Savio

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, ripropongono domenica 22 giugno il mercato contadino “La Campagna nutre la Città”, presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano.

Si tratta di una vetrina delle produzioni agricole regionali dove è possibile trovare prodotti stagionali e di qualità, garantiti direttamente da chi li produce.

Nel corso della giornata sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, riso, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione presenti sul nostro territorio, miele e prodotti dell'alveare, vini, olio, conserve varie.

A partire dalle 15.30 sarà inoltre proposto un laboratorio/gioco gratuito per i bambini e non, dal titolo “Il contadino indiano – gioco di educazione allo sviluppo”. Si tratta di un gioco di società da tavolo attraverso il quale i partecipanti possono prendere coscienza di quelle che sono le realtà di estrema povertà in molte zone rurali, dove alle persone non viene lasciata scelta, né possibilità di iniziativa.

L'associazione Interlife onlus che conduce le attività, presenta la sua soluzione al problema, sempre sotto forma di gioco, con domande-risposte e mini-attività, che porteranno al vincitore nel gioco e verso l'auto-sostentamento. www.interlife.it

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/La%20campagna%20nutre%20la%20città%202014.pdf>

A Monza, il 24 giugno, seminario di Cia Lombardia su “La nuova Pac e le scelte nazionali”

“La nuova Pac e le scelte nazionali” è il titolo del seminario organizzato da Cia Lombardia che si terrà martedì 24 giugno 2014 dalle 9,30 alle 13,00, presso la sala conferenze di Confartigianato Monza in Viale G.B. Stucchi, 64.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni previste nel Piano di sviluppo approvato dalla Direzione regionale della Cia Lombardia a sostegno delle aziende agricole ed è sostenuto anche dal Psr di Regione Lombardia.

Il seminario vedrà la partecipazione di Massimo Ornaghi, Dirigente Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, U. O. Programmazione, Sviluppo Rurale e Semplificazione Amministrativa, Ivan Nardone, Dipartimento di Sviluppo

Agroalimentare e Territorio - Confederazione Italiana Agricoltori Nazionale, Mario Lanzi, Coordinatore della Giunta regionale Cia Lombardia e Giovanni Dagheta, Presidente regionale di Cia Lombardia.

www.cialombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura